

Deliberazione n. 120/PRSP/2018

CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per la Puglia

composta dai seguenti magistrati:

Presidente di Sezione	Agostino Chiappiniello
Consigliere	Stefania Petrucci
Primo Referendario	Rossana De Corato
Primo Referendario	Cosmo Sciancalepore
Primo Referendario	Carmelina Adesso relatore
Primo Referendario	Michela Muti

Nella camera di consiglio del 14 settembre 2018 ha adottato la seguente deliberazione;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r. d. 2 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto l'art. 7, comma 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

Vista la Legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012; n. 213;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149;

Visto il Regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;



Vista la documentazione pervenuta con nota prot. n. 29945 del 1 agosto 2018 (prot. c.d.c. 2236 del 2/08/2018) a firma dell'Organo di revisione e relativa al terzo monitoraggio semestrale del piano di riequilibrio finanziario del comune di Galatina (LE);

Vista l'ordinanza presidenziale n.92/2018 di convocazione dell'odierna camera di consiglio;

Udito il magistrato relatore, Dott.ssa Carmelina Addresso;

Ritenuto in

FATTO

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 26/09/2016, trasmessa alla Sezione in data 3/10/2016 prot. n. 3357, il Comune di Galatina (LE) decideva di far ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Con la successiva deliberazione commissariale n. 140 del 20/12/2016 l'Ente approvava, entro il termine perentorio di 90 giorni prescritto dall'art. 243 bis comma 5 del Tuel, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale 2016/2025 e provvedeva a trasmetterlo a questa Sezione ai sensi dell'art. 243 quater, comma 1, del Tuel in data 21/12/2016 con prot. n. 5004.

In data 9 giugno 2017 con delibera n. 91/PRSP/2017 questa Sezione provvedeva ad approvare il suddetto piano di riequilibrio finanziario, disponendo:

- “• che il Comune di Galatina prosegua nelle trattative volte alla conclusione dell'accordo transattivo avente ad oggetto l'importo di € 900.000,00 relativo al conguaglio di energia elettrica, trasmettendo alla Sezione copia dell'accordo medesimo;
- che il Comune di Galatina provveda ad incrementare in Fondo contenzioso in considerazione delle passività potenziali in essere, informando la Sezione sullo stato dei contenziosi pendenti, con particolare riferimento a quelli con gli organismi partecipati;
 - che il Comune di Galatina prosegua ed intensifichi le attività di accertamento e riscossione dei propri tributi e la lotta all'evasione tributaria;
 - che il Comune di Galatina informi la Sezione sugli esiti dell'attività programmata di alienazione immobiliare.”

Con delibera n. 115/2017/PRSP la Sezione accertava, nei limiti indicati in motivazione e sino al 30 giugno 2017, il raggiungimento degli obiettivi intermedi relativi al primo semestre del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e, con delibera n. 52/2018/PRSP, accertava, nei limiti indicati in motivazione e sino al 31 dicembre 2017, lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi intermedi relativi al secondo semestre.

Con nota prot. n. 29945 del 1 agosto 2018 (prot. c.d.c. n. 2236 del 2/08/2018) veniva trasmessa alla Sezione la relazione relativa al monitoraggio del terzo semestre del piano di riequilibrio (periodo 1.01.2018-30.06.2018).

Successivamente, perveniva alla Sezione la nota prot. n. 30326 del 3.08.2018 (prot. c.d.c. n.2261 del 3/08/2018) contenente alcune precisazioni ed integrazioni alla sopra citata relazione.



DIRITTO

Secondo il dettato dell'art. 243 bis del Tuel, gli enti con squilibri strutturali di bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario nel caso in cui le ordinarie misure previste dagli artt. 193 e 194 dello stesso testo unico non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono adottare, con deliberazione consiliare, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di dieci anni, compreso quello in corso.

La procedura di ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale costituisce, quindi, una terza fattispecie che si aggiunge alla disciplina dettata dagli articoli 242 e 244 del Tuel rispettivamente per gli Enti strutturalmente deficitari e per gli Enti in stato di dissesto finanziario.

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere: a) le eventuali misure correttive adottate dall'Ente locale in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente Sezione regionale della Corte dei conti; b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio; c) l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano; d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

A norma dell'art 243 quater, comma 3, del Tuel, in caso di approvazione del piano di riequilibrio, la competente Sezione regionale della Corte dei conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia.

Il medesimo articolo, ai commi 6 e 7, dispone, inoltre, che *"ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti"* e che *"l'accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del*



Handwritten signature or initials.

riequilibrio finanziario dell'Ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'Ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto".

Alla luce della normativa sopra richiamata, la Sezione ha proceduto all'esame dello stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Galatina (LE).

1. Debiti fuori bilancio e passività potenziali.

Le passività indicate nel piano di riequilibrio ammontano all'importo totale di € 2.834.350,86 e sono tutte riconducibili a debiti fuori bilancio. In particolare, € 1.934.350,86 si riferiscono alla lett a) dell'art 194 Tuel ed € 900.000,00 alla lett. e) del medesimo articolo.

La relazione a firma dell'Organo di revisione riferisce dell'avvenuta estinzione delle rate di debito conformemente alla scansione temporale indicata nel piano.

In particolare, l'Ente:

-in data 18/07/2018 ha provveduto al pagamento in favore della Sud Gas s.r.l. della terza rata di € 150.000,00 (su n. 4 rate totali) relativa al debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 600.000,00. Il termine per il pagamento dell'ultima rata è fissato al 31/07/2019;

-in data 6/06/2018 ha provveduto al pagamento in favore della società Hera Comm. S.r.l. della prima rata di € 54.603,15 (su n. 4 totali) relativa alla transazione per i corrispettivi dovuti per consumi di energia elettrica di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 26/09/2017. Il termine di pagamento delle rate è stato fissato al 30/6 degli esercizi finanziari dal 2018 al 2021;

-in data 26/04/2018 ha pagato in favore del Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani – Bacino LE/2 la seconda rata di € 202.725,14 (su n. 6 totali) del debito. Il termine di pagamento delle rate è stato fissato al 30/04 degli esercizi finanziari dal 2017 al 2022.

Con riferimento al debito fuori bilancio nei confronti di ENI S.p.a. per i conguagli di utenze elettriche, con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 26/03/2018 si è giunti ad una definizione transattiva, a seguito della quale il creditore ha rinunciato a parte del credito preteso in linea capitale per l'importo di € 56.027,35 (su un totale di € 1.046.027,35) agli ulteriori corrispettivi e/o conguagli di fornitura non ancora fatturati (€ 16.000,00), nonché agli interessi maturati e maturandi, ad eccezione dell'importo di € 8.217,56 corrisposto a Banca Sistema Spa (cessionaria del credito) a titolo di rimborso spese legali ed interessi. È stato, inoltre, convenuto il pagamento dilazionato del complessivo importo di € 990.000,00, IVA esclusa, (l'importo comprensivo dell'Iva è pari ad € 1.020.773,76), oltre all'importo di € 8.217,56 per spese legali ed interessi. L'Ente ha già provveduto al pagamento delle prime due rate di € 264.318,16 (oltre all'importo di € 8.217,56) e di € 117.469,06 nonché alle prime 3 rate (su n. 44 totali per un importo complessivo di € 608.212,78) di importo pari ad



[Handwritten signature]

€ 13.823,02 ciascuna da corrispondere entro la fine di ciascun mese a partire dal mese di aprile 2018.

Con riferimento alla situazione complessiva del debito per utenze sopra indicato (Hera Comm. ed ENI), l'Organo di revisione ha specificato (nota prot. n. 30326 del 3.08.2018) che le somme non impegnate da finanziare con il piano di riequilibrio sono pari a complessivi €946.582,23 (a fronte di una previsione di piano di € 900.000) e che la differenza di €46.582,23 rispetto a quanto programmato nel piano ha trovato copertura nel bilancio di previsione 2018/2020, esercizio finanziario 2018. Alla data del 30.06.2018, pertanto, l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio non previsti dal piano.

Nella relazione si evidenzia un'evoluzione positiva del contenzioso pendente.

Quanto ai contenziosi Galluccio Adolfo c/Comune relativi al risarcimento danni da occupazione illegittima, il procedimento di importo più rilevante (€ 489.770,00) si è chiuso con il trattenimento della causa in decisione. Allo stato la sentenza non risulta ancora depositata.

L'Organo di revisione dovrà fornire aggiornamenti in sede di relazione di monitoraggio del successivo semestre.

Il secondo contenzioso (del valore di € 7.075,50) deve essere riassunto a seguito della cassazione con rinvio della sentenza di appello da parte della Corte di Cassazione.

Quanto alla società partecipata Centro Salento Ambiente S.p.a., la stessa è stata dichiarata fallita in data 13.02.2017 dal Tribunale di Lecce. I contenziosi riuniti Comune c/C.S.A. s.p.a. e Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani Bacino LE/2 in liquidazione sono stati definiti con sentenza n. 2311/2018, con la quale il Tribunale di Lecce, preso atto della perizia contrattuale intervenuta tra le parti e sulla scorta degli esiti della stessa, ha dichiarato cessata la materia del contendere in relazione all'azione di accertamento dei reciproci rapporti di debito/credito e revocato il decreto ingiuntivo opposto, compensando integralmente tra le parti le spese di lite.

Allo stato non si è ancora giunti ad una transazione con la curatela fallimentare, il comune, tuttavia, ha provveduto a finanziare la somma di € 570.000,00 indicata nella perizia contrattuale, in parte (€ 422.000,00) con correlativo impegno nel bilancio di previsione 2018/2020, gestione residui e in parte (€ 148.000,00) con accantonamento al fondo contenzioso.

2. Riscossione delle entrate, riduzione delle spese e situazione di cassa.

Con riferimento alle entrate tributarie, nel piano di riequilibrio sono stati forniti i seguenti dati sull'incremento stimato del gettito ordinario dei tributi a regime:

- IMU da € 5.181.931 nel 2016 ad € 5.285.570 nel 2017;
- TARI da € 4.789.573 nel 2016 ad € 6.226.445 nel 2017;
- TOSAP da € 150.000 nel 2016 ad € 180.000 nel 2017.



Nella relazione di monitoraggio sono stati forniti dati aggiornati sull'attività di riscossione, evidenziati nella tabella che segue:

Tabella 1. Situazione riscossione tributi al 30.06.2018. Importi in €

TRIBUTI	PREVISIONE 2018	ACCERTATO 2018	Somme incassate nel 2018 a competenza	Somme incassate nel 2018 a residui
Imposta municipale propria	4.650.000,00	2.195.005,07	2.195.005,07	177.809,03
TASI	25.000,00	11.015,79	11.015,79	961,19
Addizionale comunale all'Irpef	1.892.000,00	37.317,83	37.317,83	835.204,66
TOSAP	230.000,00	190.088,73	190.088,73	2.688,65
Accertamenti TOSAP	45.000,00	16.873,00	652,00	4.496,17
Diritti pubbliche affissioni	40.000,00	20.522,00	20.522,00	839,00
Imposta comunale pubblicità	40.000,00	36.694,66	36.694,66	181,00
Tariffa Rifiuti	5.463.331,28	5.463.331,28	2.095.023,15	281.015,65
Accertamenti tariffa rifiuti	180.000,00	116.610,02	43.030,23	39.748,40
Accertamenti ICI – IMU	900.000,00	504.560,62	65.567,69	78.633,15

I dati trasmessi evidenziano un rilevante scostamento tra previsioni e accertamenti, sintomo evidente della scarsa capacità di programmazione.

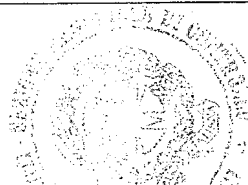
Il raffronto tra gli importi accertati e quelli riscossi confermano le già segnalate difficoltà di riscossione con riferimento, in particolare, agli accertamenti TOSAP, alla tariffa rifiuti ed agli accertamenti ICI-IMU.

Quanto alla tariffa rifiuti, come accaduto nel 2017, anche nel Piano Economico Finanziario 2018, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 26/03/2018, sono stati inseriti fra i costi comuni € 569.702,87 di crediti inesigibili relativi agli anni 2013-2014 ed €712.664,07 di fondo crediti di dubbia esigibilità. L'inserimento di tali poste ha consentito di migliorare i flussi di cassa, in quanto alle medesime non corrispondono spese impegnabili.

Quanto alle entrate extratributarie, i dati trasmessi sono indicati nella tabella seguente:

Tabella 2. Entrate extratributarie. Importi in €

	PREVISIONE 2018	ACCERTATO 2018	Somme incassate nel 2018 a competenza	Somme incassate nel 2018 a residui
Diritti di segreteria	95.000,00	64.065,25	51.509,68	534,54
Violazione regolamenti comunali	25.000,00	31.862,80	28.064,20	120,35
Violazione norme stradali	120.000,00	180.982,30	168.414,35	34.734,20



Rette refezione scolastica scuola primaria	40.000,00	34.697,80	34.697,80	26.911,80
Rette refezione scolastica scuola infanzia	90.000,00	66.404,75	66.404,75	51.235,80

Dai dati trasmessi risulta la flessione, rispetto al semestre precedente, dell'accertamento e della riscossione dei diritti di segreteria (le somme riscosse nel 2017 a tale titolo sono state pari ad € 107.818,92, a fronte di un ammontare accertato di € 108.353,46).

Si confermano, infine, le difficoltà di alienazione degli immobili di proprietà comunale, in quanto tutti i tentativi esperiti sono rimasti senza esito.

3. Conclusioni

Il Comune di Galatina ha provveduto, nel periodo oggetto di esame, al ripiano della debitoria in conformità alla scansione cronologica prevista nel piano di riequilibrio.

Sul piano delle passività potenziali, risultano definiti o in via di definizione alcuni dei contenziosi pendenti (contenziosi Galluccio eredi/Comune). Si è provveduto, inoltre, alla definizione transattiva del debito nei confronti del gestore dell'energia elettrica.

Quanto al contenzioso con il Centro Salento Ambiente S.p.a, nonostante la chiusura della fase giudiziale, non si è ancora pervenuti ad una transazione con la curatela fallimentare. L'Ente ha, comunque, proceduto al finanziamento dell'importo indicato nella perizia contrattuale.

L'Organo di revisione provvederà a relazionare sullo stato delle trattative in sede di monitoraggio del successivo semestre.

Si confermano le già segnalate difficoltà nella riscossione delle entrate tributarie e nello smobilizzo e liquidazione del patrimonio immobiliare.

Infine, l'Organo di revisione riferisce che *"L'Ente ha provveduto, nei termini previsti dalla normativa, a trasmettere al Ministero dell'Interno il certificato relativo alla copertura minima di legge per i costi di alcuni servizi per l'anno 2017, rilevando un tasso di copertura degli stessi pari al 65,39%"*.

P. Q. M.

La Sezione regionale di controllo per la Puglia, ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267,

- accerta, sino al 30 giugno 2018, lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Galatina (LE), adottato con deliberazione commissariale n. 140 del 20/12/2016;
- invita l'Ente a comunicare, in occasione del prossimo monitoraggio semestrale, informazioni aggiornate sulle transazioni in essere e sul pagamento delle rate di debito in scadenza nel semestre successivo;



- invita l'Ente a proseguire nelle attività di riscossione dei tributi ed a comunicare, al termine del prossimo semestre, gli esiti delle attività di accertamento e riscossione intraprese;
- invita l'Ente a fornire un aggiornamento, al termine del prossimo semestre, degli eventuali ulteriori debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere;
- invita l'Organo di revisione economico-finanziaria a trasmettere, ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, del Tuel, a questa Sezione ed al Ministero dell'Interno entro il termine di quindici giorni successivi alla scadenza del prossimo semestre, da individuarsi al termine del mese di dicembre 2018, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi.

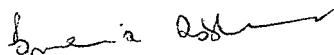
Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del preposto al Servizio di supporto:

- al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Galatina;
- al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della finanza locale;
- all'Organo di revisione del Comune di Galatina.

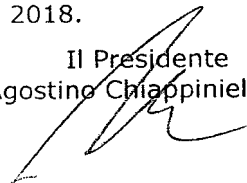
Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Così deciso in Bari, nella Camera di consiglio del 14 settembre 2018.

Il Relatore
Carmelina Adesso



Il Presidente
Agostino Chiappiniello



depositata in Segreteria

il14 SET. 2018.....

Il Direttore della Segreteria
(dott.ssa **Marialuce SCIANNAMEO**)

